

Università degli studi di Teramo  
Facoltà di Bioscienze e Tecnologie Agro-alimentari e  
Ambientali

---

**Lezioni di**  
**Politica e legislazione vitivinicole**  
**La Politica Agricola Comune**

**Emilio Chiodo**



# Politica agricola comune

---

## **Politiche economiche:**

- Insieme di misure decise dall'autorità pubblica per indirizzare il sistema economico verso gli obiettivi prescelti



# Politica agricola comune

---

## **Finalità delle politiche per il settore agricolo:**

- Socializzare il rischio biologico (andamenti climatici avversi, attacchi agenti patogeni)
- Socializzare il rischio di mercato
  - Instabilità dei prezzi dei prodotti (deperibilità dei prodotti, scarto temporale tra decisione di produrre e vendita)
  - Scarso potere di contrattazione degli agricoltori
- Garantire il soddisfacimento dei bisogni alimentari

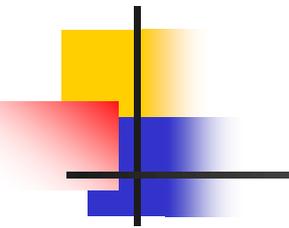


# Politica agricola comune

---

## **La Politica Agricola Comune (PAC)**

- Nel 1957 nasce la Comunità economica europea (CEE) – Trattato di Roma
- La PAC è la prima politica economica da attuare e gestire a livello comunitario
- In base a 5 obiettivi (art. 39 Trattato di Roma)
- Secondo 3 principi cardine (Conferenza di Stresa – 1958)

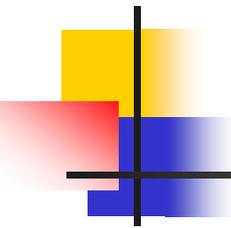


# Politica agricola comune

---

## **Gli obiettivi della PAC** (nella sua prima definizione)

- Aumentare la produttività dell'agricoltura, sviluppando il progresso tecnico, assicurando lo sviluppo razionale della produzione agricola e un impiego migliore dei fattori della produzione, in particolare della manodopera
- Assicurare un tenore di vita equo alla popolazione agricola, grazie in particolare al miglioramento del reddito individuale
- Stabilizzare i mercati
- Garantire la sicurezza degli approvvigionamenti
- Assicurare prezzi ragionevoli nelle consegne ai consumatori



# Politica agricola comune

---

## **I principi della PAC**

- **Unicità del mercato**
  - Eliminazione di tutti gli ostacoli agli scambi tra i paesi della Comunità
- **Preferenza comunitaria**
  - Proteggere il mercato interno dalla concorrenza dei prodotti di altri paesi
- **Solidarietà finanziaria**
  - Le spese della PAC sono finanziate da tutti i paesi (attraverso un apposito fondo)

# Strumenti di politica agraria per il controllo dei mercati

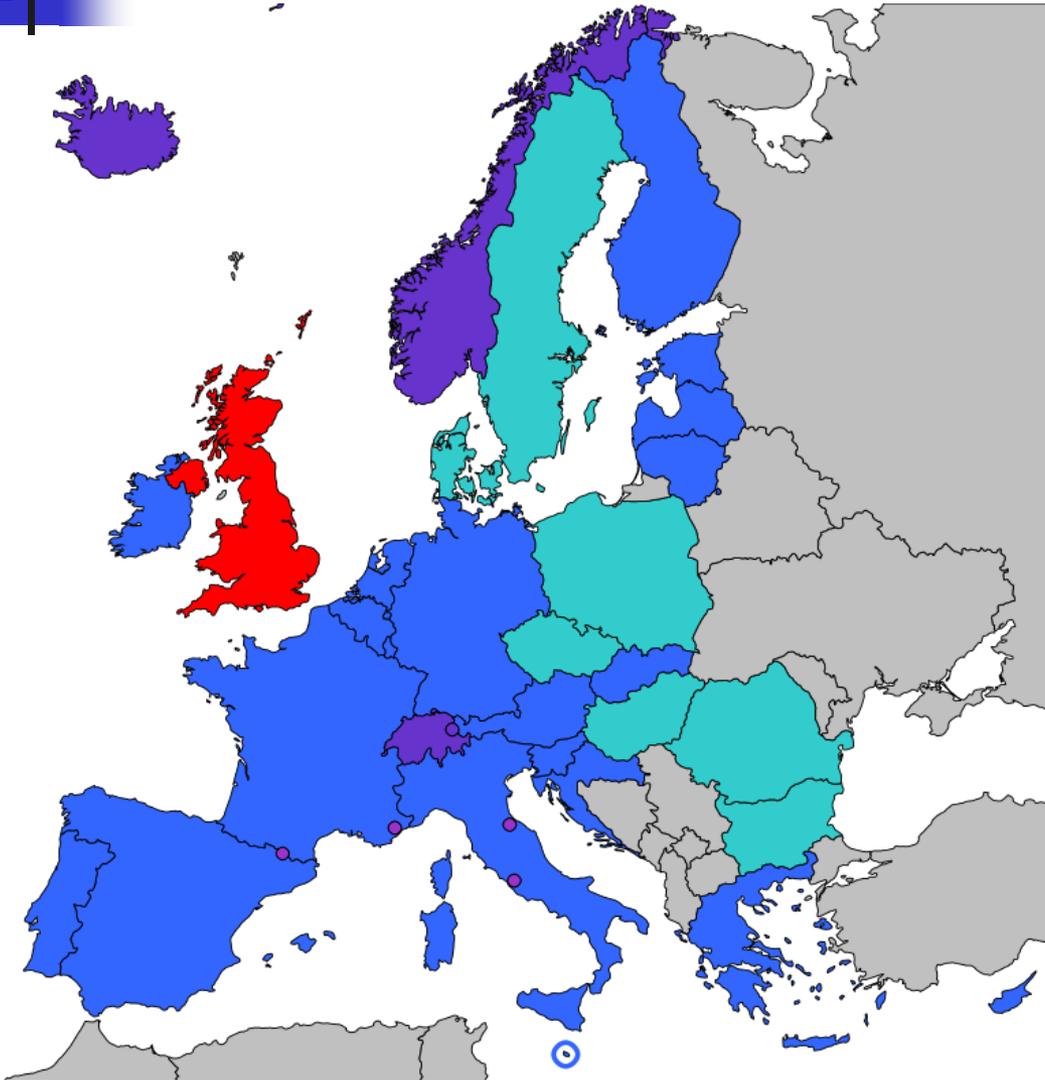
	interventi sul commercio estero	<ul style="list-style-type: none"> <li>- dazi fissi e dazi mobili</li> <li>- contingenti</li> <li>- barriere non tariffarie</li> <li>- sussidi all'esportazione</li> <li>- tasse all'esportazione</li> </ul>
<b>Strumenti diretti</b>	misure di stabilizzazione dei prezzi e di garanzia dei redditi agricoli	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sostegno dei prezzi</li> <li>- stabilizzazione dei prezzi</li> <li>- integrazione dei prezzi</li> <li>- garanzia del reddito</li> </ul>
	controllo e gestione degli <i>stock</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ammasso pubblico</li> <li>- ammasso privato</li> </ul>
	controllo o limitazioni della produzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- quote</li> <li>- divieto di impianto</li> <li>- <i>set aside</i></li> <li>- riconversione produttiva</li> </ul>
	garanzie di collocamento dell'offerta	<ul style="list-style-type: none"> <li>- aiuti alimentari</li> </ul>
	concentrazione dell'offerta	<ul style="list-style-type: none"> <li>- associazionismo dei produttori (cooperative, organizzazioni dei produttori)</li> </ul>
<b>Strumenti indiretti</b>	collegamento tra produttori e primi acquirenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- accordi interprofessionali</li> <li>- contratti</li> <li>- programmazione dell'offerta: estensione <i>erga omnes</i>, regolazione dell'offerta</li> </ul>

# L'Unione Europea

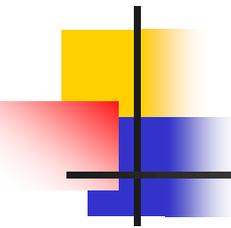


**Unione  
Europea**

# L'Unione Europea



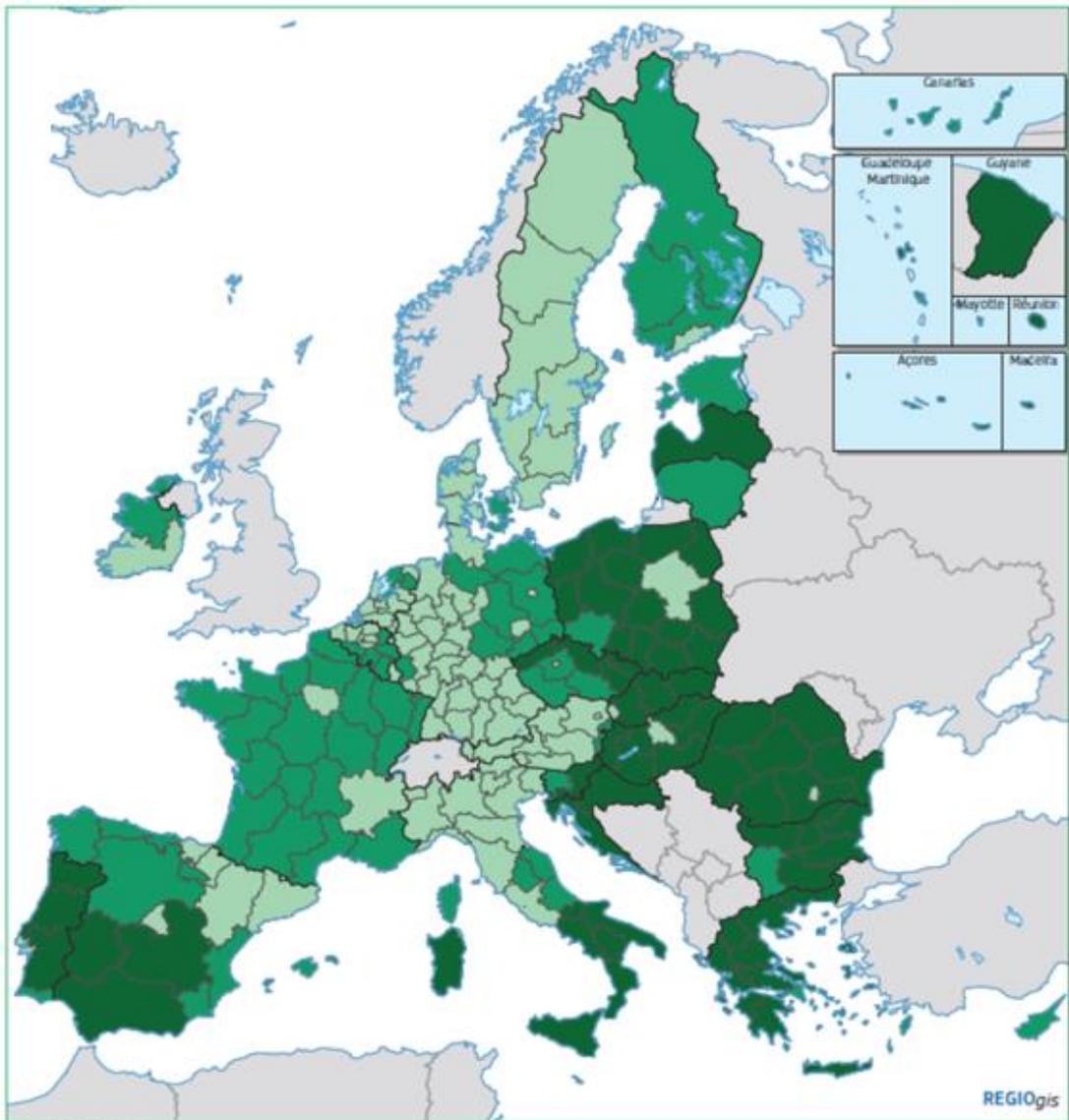
**L'area Euro**



# L'Unione Europea

## Le istituzioni: confronto Italia / UE

	<b>ITALIA</b>	<b>UNIONE EUROPEA</b>
<b>Potere legislativo</b>	PARLAMENTO (Camera dei Deputati e Senato)	PARLAMENTO EUROPEO e CONSIGLIO
<b>Potere esecutivo</b>	GOVERNO (Consiglio dei ministri)	COMMISSIONE
<b>Potere giudiziario</b>	MAGISTRATURA	CORTE DI GIUSTIZIA



Indice, UE-27 = 100

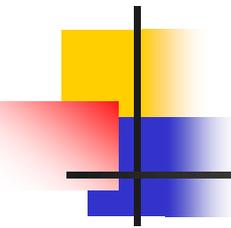
- <75% (regioni meno sviluppate)
- 75% - 100% (regioni in transizione)
- >= 100% (regioni più sviluppate)

0 500 km

© EuroGeographics Association for the administrative boundaries

\* la regione ultraperiferica di Saint-Martin è compresa nella regione della Guadalupa della NUTS2

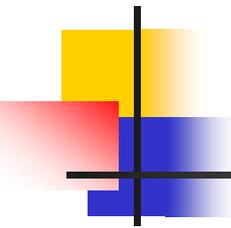
# Le regioni nella programmazione europea



# Il Green Deal europeo

---

- Il rinnovo nel 2019 della Commissione e del Parlamento europeo: cambiamento nella strategia dell'Unione europea in cui l'ambiente, la crisi climatica, la sostenibilità economica, sociale e territoriale sono imposti come obiettivi prioritari.
- **Green Deal europeo**, un vasto programma quinquennale, della durata dunque dell'intero suo mandato, finalizzato a prendere atto del fatto che l'Unione europea è di fronte a cambiamenti epocali: tecnologici, commerciali, organizzativi.
- L'accordo di Parigi COP21 sui cambiamenti climatici è stato formalmente ratificato dall'UE nel 2016.
- Gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile (SDG) dell'ONU sono stati formalmente adottati dall'Unione nel 2019.
- Con il *Next Generation EU* sono maturate le condizioni per un avanzamento del progetto di consolidamento dell'Unione europea

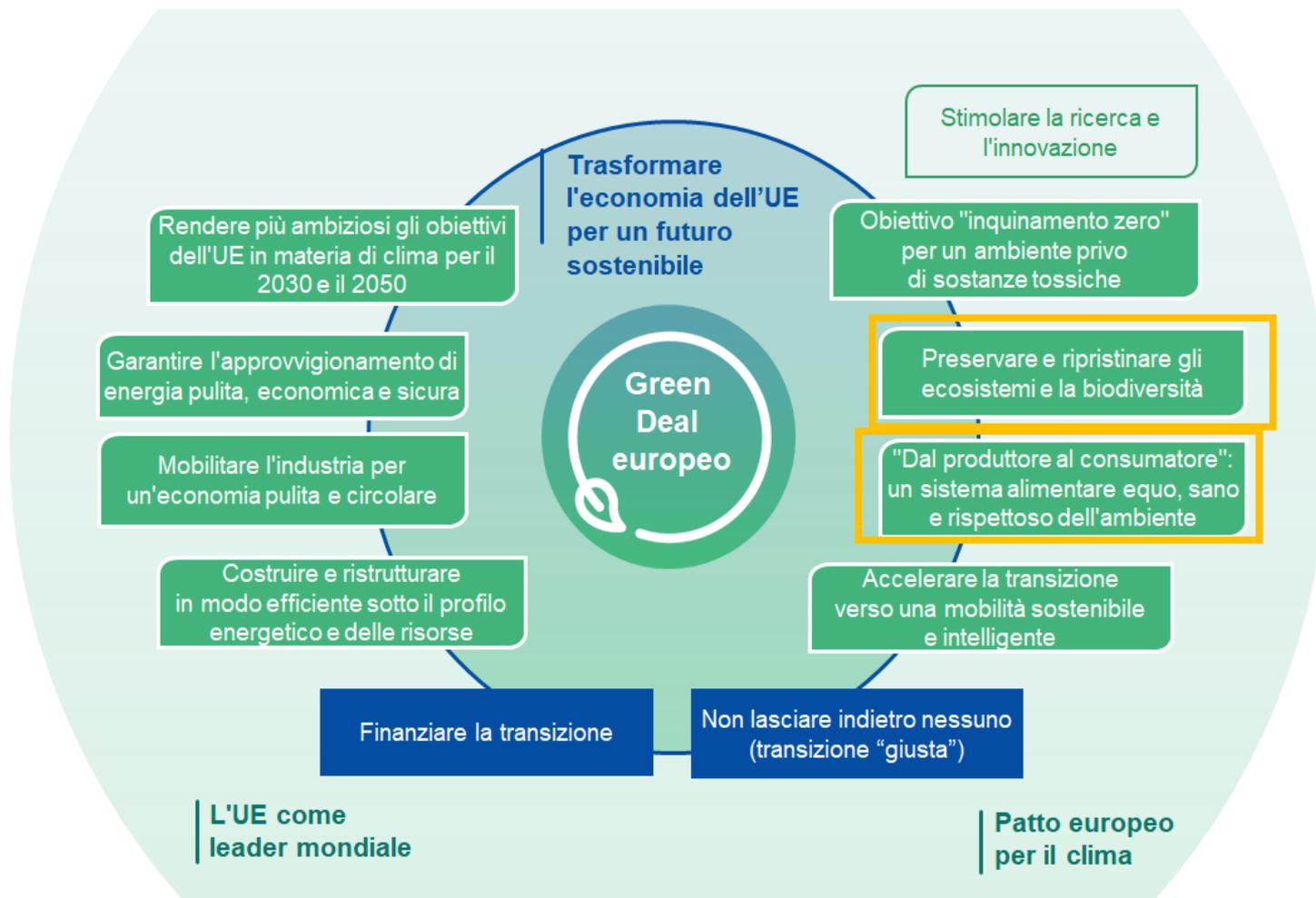


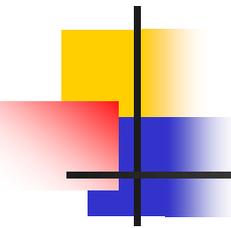
# Il Green Deal europeo

---

- ***Obiettivo del Green Deal europeo***
- Trasformare l'UE in una società **giusta e prospera**, dotata di una economia **moderna, efficiente** sotto il profilo delle **risorse** e **competitiva** che **nel 2050 non genererà emissioni nette di gas a effetto serra** e in cui la **crescita economica** sarà **dissociata dall'uso delle risorse**.
- **Emissioni nette nulle (neutralità carbonica):** ruolo dell'agricoltura, delle foreste (e delle tecnologie di cattura e stoccaggio del carbonio)

# Il Green Deal europeo





# La strategia From Farm to Fork

---

- ***Dal produttore al consumatore*** (maggio 2020)
- Affronta in modo globale le sfide poste dal conseguimento di **sistemi alimentari sostenibili**, riconoscendo i legami inscindibili tra **persone sane** (spesa sanitaria...), **società sane** e un **pianeta sano**.
- Elemento centrale dell'agenda della Commissione Europea per il perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle NU (Agenda 2030)
- **E' una politica alimentare e non solo agricola** (considera tutte le fasi della filiera)

# La strategia From Farm to Fork

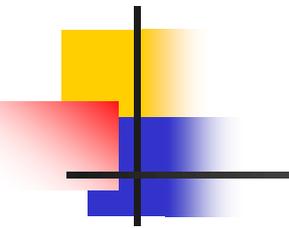
Obiettivo orizzontale: quadro legislativo per migliorare i sistemi alimentari sostenibili e garantire la sicurezza alimentare



# La strategia From Farm to Fork

**"Dal produttore al consumatore" contribuirà a realizzare un'economia circolare - dalla produzione al consumo**



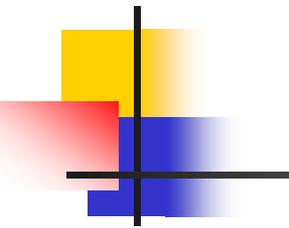


# Target al 2030 della strategia F2F

---

- **Per la fase agricola:**
- **Ridurre del 50% l'uso dei pesticidi chimici** e il rischio che essi rappresentano; ridurre del 50% l'uso dei pesticidi più pericolosi
- **Ridurre almeno del 50% le perdite di nutrienti** (senza che ciò comporti un deterioramento della fertilità del suolo)
- **Ridurre almeno del 20% le perdite di fertilizzanti**
- **Ridurre del 50% le vendite di sostanze antimicrobiche** per gli animali di allevamento e per l'acquacoltura
- **25% del totale della SAU** (Superficie agricola utilizzata) **ad agricoltura biologica** (attualmente < 10%)

COM(2020) 381 final del 20.05.2020 – Comunicazione della Commissione: Una strategia "Dal produttore al consumatore" per un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente"



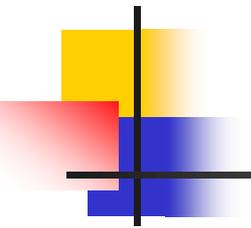
# Target al 2030 della strategia F2F

---

- **Per la filiera agroalimentare**

- 100% di copertura delle zone rurali con banda larga veloce entro il 2025 per consentire l'innovazione digitale;
- Introduzione di un sistema di etichettatura nutrizionale più incisivo;
- Introduzione di criteri minimi obbligatori per gli appalti sostenibili nel settore alimentare;
- Riduzione del 50% degli sprechi alimentari e introduzione di una nuova metodologia di misurazione.

COM(2020) 381 final del 20.05.2020 – Comunicazione della Commissione: Una strategia "Dal produttore al consumatore" per un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente"

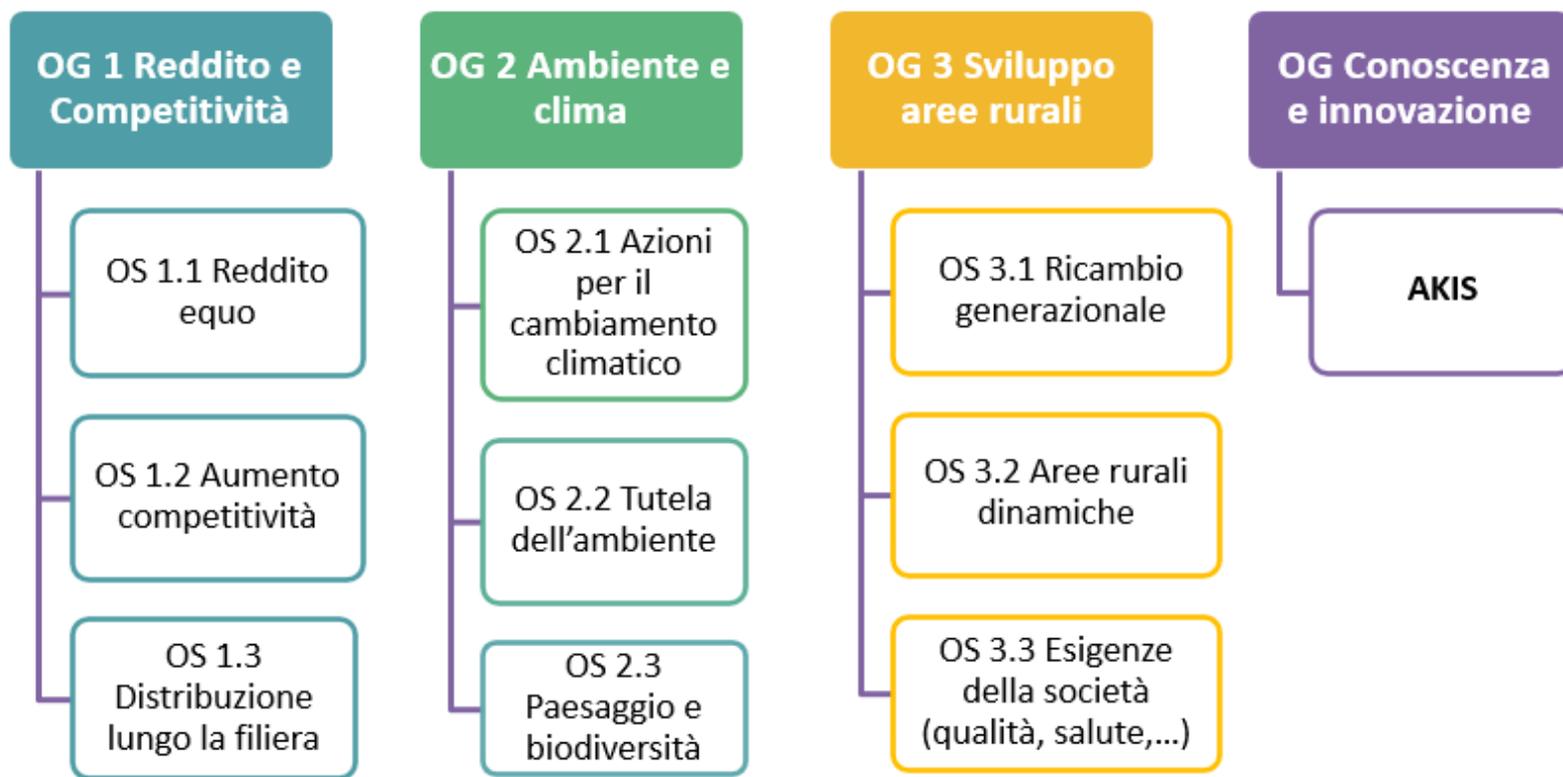


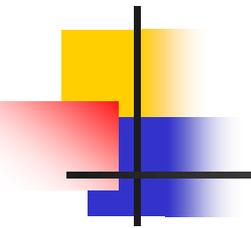
# Strategia sulla biodiversità per il 2030

---

- ***Obiettivo di riportare la biodiversità in Europa a una ripresa entro il 2030***
- proteggere almeno il 30 % della superficie dell'UE, integrare i corridoi ecologici in una rete naturalistica transeuropea e gestire efficacemente tutte le aree protette;
- Ripristinare gli ecosistemi terrestri e marini.
- Riportare la natura nei terreni agricoli
- Arginare il consumo di suolo
- Invertire il degrado di suolo: proteggere la fertilità, ridurre l'erosione, aumentare la materia organica
- Un nuovo quadro europeo per la governance della biodiversità.

# Gli obiettivi della nuova PAC 2023-27



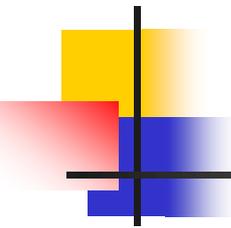


# Strategia sulla biodiversità per il 2030

---

- ***Piano europeo di ripristino della natura*** : 14 impegni, tra i quali
  - Invertire la tendenza alla diminuzione degli impollinatori
  - Ridurre del 50% i rischi e l'uso dei pesticidi chimici
  - Destinare almeno il 10% delle superfici agricole ad elementi caratteristici del paesaggio
  - Adibire almeno il 25% dei terreni agricoli all'agricoltura biologica e aumentare la diffusione delle pratiche agroecologiche
  - Piantare 3 miliardi di nuovi alberi
  - Ridurre le perdite dei nutrienti contenuti nei fertilizzanti di almeno il 50 % ottenendo una riduzione di almeno il 20 % nell'uso dei fertilizzanti.
  - Eliminare l'uso dei pesticidi chimici nelle zone sensibili, come le aree verdi urbane dell'UE.

COM(2020) 380 final del 20.05.2020 – Comunicazione della Commissione : Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030 - Riportare la natura nella nostra vita.



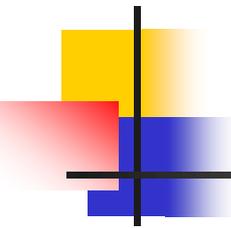
# I Piani strategici nazionali

---

Ogni paese dell'UE attua un Piano strategico della PAC nazionale, in cui confluiscono:

- i finanziamenti per il sostegno al reddito
- lo sviluppo rurale
- le misure di mercato

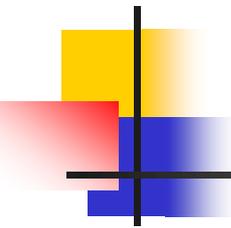
Periodo: 2023-2027



# L'Architettura Verde della PAC

---

- **Le aree tematiche identificate dalla Commissione**
- *Mitigazione del cambiamento climatico*: riduzione delle emissioni di GHG dall'agricoltura, conservazione delle riserve di carbonio, sequestro del carbonio;
- *Adattamento al cambiamento climatico*: accrescere la resilienza dei sistemi alimentari e la diversità animale e vegetale;
- *Protezione e miglioramento della qualità dell'acqua e riduzione della pressione sulle risorse idriche*;
- *Prevenzione del degrado del suolo*: ripristino del suolo, miglioramento della fertilità del suolo e della gestione dei nutrienti;
- *Tutela della biodiversità*: conservazione o ripristino di habitat o specie, compresi elementi caratteristici del paesaggio o di zone non produttive;
- *Uso sostenibile e ridotto di pesticidi*: in particolare azioni che riguardano i pesticidi più rischiosi per la salute umana o l'ambiente;
- *Benessere animale*: migliorare il benessere e agire contro l'antibiotico-resistenza.



# I Piani strategici nazionali

---

➔ PAGAMENTI DIRETTI

➔ INTERVENTI SETTORIALI

## 5.3 Interventi di sviluppo rurale

➔ SRA - IMPEGNI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA E ALTRI IMPEGNI IN MATERIA DI GESTIONE

➔ SRB - VINCOLI NATURALI O ALTRI VINCOLI TERRITORIALI SPECIFICI

➔ SRC - SVANTAGGI TERRITORIALI SPECIFICI DERIVANTI DA DETERMINATI REQUISITI OBBLIGATORI

➔ SRD - INVESTIMENTI COMPRESI GLI INVESTIMENTI NELL'IRRIGAZIONE

➔ SRE - INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI E NUOVI AGRICOLI E AVVIO DI NUOVE IMPRESE RURALI

➔ SRF - STRUMENTI DI GESTIONE DEL RISCHIO

➔ SRG - COOPERAZIONE

➔ SRH - SCAMBIO DI CONOSCENZE E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI

# I pagamenti diretti

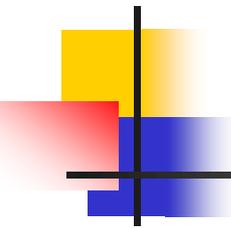
**tab. 2** Tipologie di pagamenti diretti 2023-2027

Tipologia di pagamento	Obbligatorietà per lo Stato membro	Percentuale del massimale nazionale
Sostegno di base al reddito per la sostenibilità	Sì	41-65%
Sostegno redistributivo complementare al reddito per la sostenibilità	Sì	10%
Regimi per il clima e l'ambiente ( <i>eco-schema</i> )	Sì	25%
Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori	No	0-3%
Sostegno accoppiato al reddito	No	0-15%

# Gli ecoschemi

**tab. 3** Gli ecoschemi accessibili per la viticoltura

Tipologia di ecoschema	Milioni di euro	Impegni
<b>ECO 2 - Inerbimento delle colture arboree</b>	Per tutte le superfici occupate da colture permanenti (legnose agrarie) e altre specie arboree permanenti a rotazione rapida	<ol style="list-style-type: none"><li>1. inerbimento (spontaneo o artificiale) dell'interfila, fatta salva la pratica del sovescio, o, per le colture non in filare, all'esterno della proiezione verticale della chioma tra il 15 settembre e il 15 maggio dell'anno successivo;</li><li>2. limitare ulteriormente e progressivamente l'uso di fitosanitari sull'intero campo, incluso il bordo, per il controllo della vegetazione di copertura;</li><li>3. non lavorazione del suolo nell'interfila, fatta salva la pratica del sovescio. È consentito qualsiasi metodo di semina che non implichi la lavorazione del suolo;</li><li>4. durante tutto l'anno, gestire la copertura vegetale erbacea mediante operazioni di trinciatura-sfibratura della vegetazione erbacea, senza asportazione della vegetazione erbacea dal terreno.</li></ol> Pagamento di 120 €/ha aggiuntivi al sostegno di base.
<b>ECO 5 - Misure specifiche per gli impollinatori</b>	Interessa le superfici a seminativo e quelle occupate da colture arboree permanenti	<ol style="list-style-type: none"><li>1. nei seminativi o nell'interfila delle coltivazioni arboree o, per le colture non in filare, all'esterno della proiezione verticale della chioma, mantenimento di una copertura dedicata con piante di interesse apistico (nettarifere e pollinifere), spontanee o seminate, nell'anno di impegno. Il mantenimento viene assicurato tramite la semina con metodi che non implicino la lavorazione del suolo;</li><li>2. Non eseguire operazioni di asportazione, sfalcio, trinciatura o sfibratura delle piante di interesse apistico su tutta la superficie, per tutto il periodo dalla germinazione al completamento della fioritura;</li><li>3. Non utilizzare diserbanti chimici, ma eseguire il controllo esclusivamente meccanico o manuale di piante infestanti non di interesse apistico;</li><li>4. Non utilizzare i prodotti fitosanitari non consentiti su tutta la superficie a seminativo e durante la fioritura della coltura arborea o mellifera (durante il resto dell'anno, è possibile applicare quelli poco persistenti, con DT50 &lt; 15 giorni).</li></ol> Il pagamento consiste, aggiuntivo al sostegno di base, in 500 €/ha a ettaro per i seminativi e 250 €/ha ad ettaro per le colture arboree.



# Gli interventi settoriali

---

## Interventi settoriali: vitivinicolo

-  3.1 VITIVINICOLO - RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE DEI VIGNETI
-  3.2 VITIVINICOLO - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI NEI SISTEMI DI VITICOLTURA
-  3.3 VITIVINICOLO - VENDEMMIA VERDE
-  3.4 VITIVINICOLO - DISTILLAZIONE DEI SOTTOPRODOTTI DELLA VINIFICAZIONE
-  3.5 VITIVINICOLO - PROMOZIONE REALIZZATA NEI PAESI TERZI

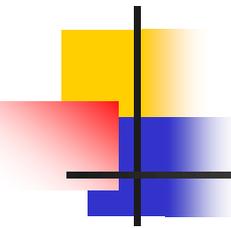
**Fig. 2** Confronto fra sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027

### 20 MISURE (2014-2020)

- M.1: Trasferimento di conoscenza e azioni di informazione.
- M.2: Servizi di consulenza e assistenza alle az. agricole
- M.3: Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari
- M.4: Investimenti ed immobilizzazioni.
- M.5: Ripristino potenziale produttivo agricolo danneggiato.
- M.6: Sviluppo aziende agricole.
- M.7: Servizi di base e rinnovamento villaggi.
- M.8: Sviluppo delle aree forestali e della loro redditività
- M.9: Costituzione di associazioni di produttori
- M.10: Pagamenti agro-climatici- ambientali
- M.11: Agricoltura biologica.
- M.12: Natura 2000 e direttiva quadro acque.
- M.13: Indennità per le zone soggette a vincoli naturali
- M.14: Benessere degli animali.
- M.15: Servizi silvo-climatici-ambientali
- M.16: Cooperazione.
- M.17: Gestione del Rischio
- M.19: Sviluppo Rurale CLLD - Leader
- M.20: Assistenza Tecnica.

### 8 GRUPPI DI INTERVENTI (2023-2027)

- a) Pagamenti per Impegni ambientali, climatici e altri impegni in materia di gestione.
- b) pagamenti per vincoli naturali o altri vincoli regionali specifici;
- c) pagamenti per svantaggi regionali specifici a causa di determinati requisiti obbligatori
- d) investimenti;
- e) insediamento giovani agricoltori e avvio di imprese rurali;
- f) strumenti di gestione del rischio;
- g) cooperazione;
- h) scambio di conoscenze e informazioni.



# L'Architettura Verde della PAC

---

- **Gli strumenti per l'ambiente nella nuova PAC**
- Condizionalità rafforzata (CGO e BCAA)
- Eco-schemi del 1° Pilastro
- Interventi agro-climatico-ambientali nel 2° Pilastro
- Investimenti verdi
  - Investimenti a scopo ambientale (non produttivi)
  - Investimenti produttivi
- AKIS (Agricultural Knowledge and Innovation System = Sistema della conoscenza e dell'innovazione in agricoltura) e Misure di Cooperazione
- Interventi «verdi» del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

<b>SRA01</b>	ACA 1 - Produzione integrata	€ 30.000.000,00
<b>SRA03</b>	ACA 3 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli	€ 7.000.000,00
<b>SRA06</b>	ACA 6 - Cover crops	€ 3.000.000,00
<b>SRA16</b>	ACA 16 - Conservazione e agrobiodiversità - banche del germoplasma	€ 2.000.000,00
<b>SRA18</b>	ACA 18 – Impegni per l’apicoltura	€ 1.000.000,00
<b>SRA19</b>	ACA 19 - Riduzione e impiego fitofarmaci	€ 2.300.000,00
<b>SRA27</b>	Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima	€ 2.500.000,00
<b>SRA29</b>	Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	€ 47.395.621,19
<b>SRA30</b>	Benessere animale	€ 29.150.000,00
<b>SRA31</b>	Sostegno per la conservazione, l’uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali	€ 500.000,00
<b>SRB01</b>	Sostegno zone con svantaggi naturali montagna	€ 44.000.000,00
<b>SRC02</b>	Pagamento compensativo per zone forestali natura 2000	€ 1.000.000,00
<b>SRD01</b>	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	€ 40.000.000,00
<b>SRD02</b>	Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale	€ 7.600.000,00
<b>SRD03</b>	Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	€ 6.000.000,00
<b>SRD04</b>	Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale	€ 1.000.000,00
<b>SRD05</b>	Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli	€ 1.000.000,00
<b>SRD08</b>	Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali	€ 8.000.000,00
<b>SRD09</b>	Investimenti non produttivi nelle aree rurali	€ 1.500.000,00
<b>SRD12</b>	Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste	€ 4.000.000,00
<b>SRD13</b>	Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	€ 10.000.000,00
<b>SRD18</b>	STRUMENTI FINANZIARI: FONDO DI ROTAZIONE per investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole e per ambiente, clima e benessere animale	€ 11.900.000,00
<b>SRD19</b>	STRUMENTI FINANZIARI: FONDO DI ROTAZIONE per investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	€ 5.000.000,00
<b>SRE01</b>	Insediamiento giovani agricoltori	€ 26.000.000,00
<b>SRG01</b>	Sostegno gruppi operativi PEI AGRICOLI	€ 1.000.000,00
<b>SRG03</b>	Partecipazione a regimi di qualità	€ 1.500.000,00
<b>SRG06</b>	Attuazione strategie di sviluppo locale	€ 21.850.000,00
<b>SRG09</b>	Cooperazione per azioni di supporto all’innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare	€ 1.500.000,00
<b>SRG10</b>	Promozione dei prodotti di qualità	€ 6.000.000,00
<b>SRH01</b>	Erogazione servizi di consulenza	€ 4.000.000,00
<b>SRH02</b>	Formazione dei consulenti	€ 500.000,00
<b>SRH03</b>	Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo rurale	€ 3.000.000,00
<b>SRH04</b>	Azioni di informazione	€ 500.000,00
	Assistenza tecnica	€ 12.200.000,00
	SRAT_Misura 8.1.1 PSR 2014-2022_ABR - Transizione – Imboschimento e creazione di aree boscate	€ 3.300.000,00
	SRAT_Misura 10.1.2 PSR 2014-2022_ABR – Transizione – miglioramento dei pascoli e prati-pascolo	€ 4.300.000,00
	SRAT_Misura 10.1.4 - PSR 2014-2022_ABR – Transizione - Incremento della sostanza organica	€ 2.800.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 354.295.621,19</b>

# Abruzzo dotazione finanziaria 2023-2027 sviluppo rurale

# Interventi «verdi» del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

## ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE

- Sviluppo della logistica  
**800 milioni**
- Parco Agrisolare  
**1,5 miliardi**
- Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo  
**500 milioni**

## FINANZIAMENTI SU PROGRAMMAZIONE COMPLEMENTARE AL PNRR

- Contratti di filiera e di distretto  
**1,2 miliardi**
- Sviluppo del biogas e del biometano  
**1,92 miliardi**

## TUTELA TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA

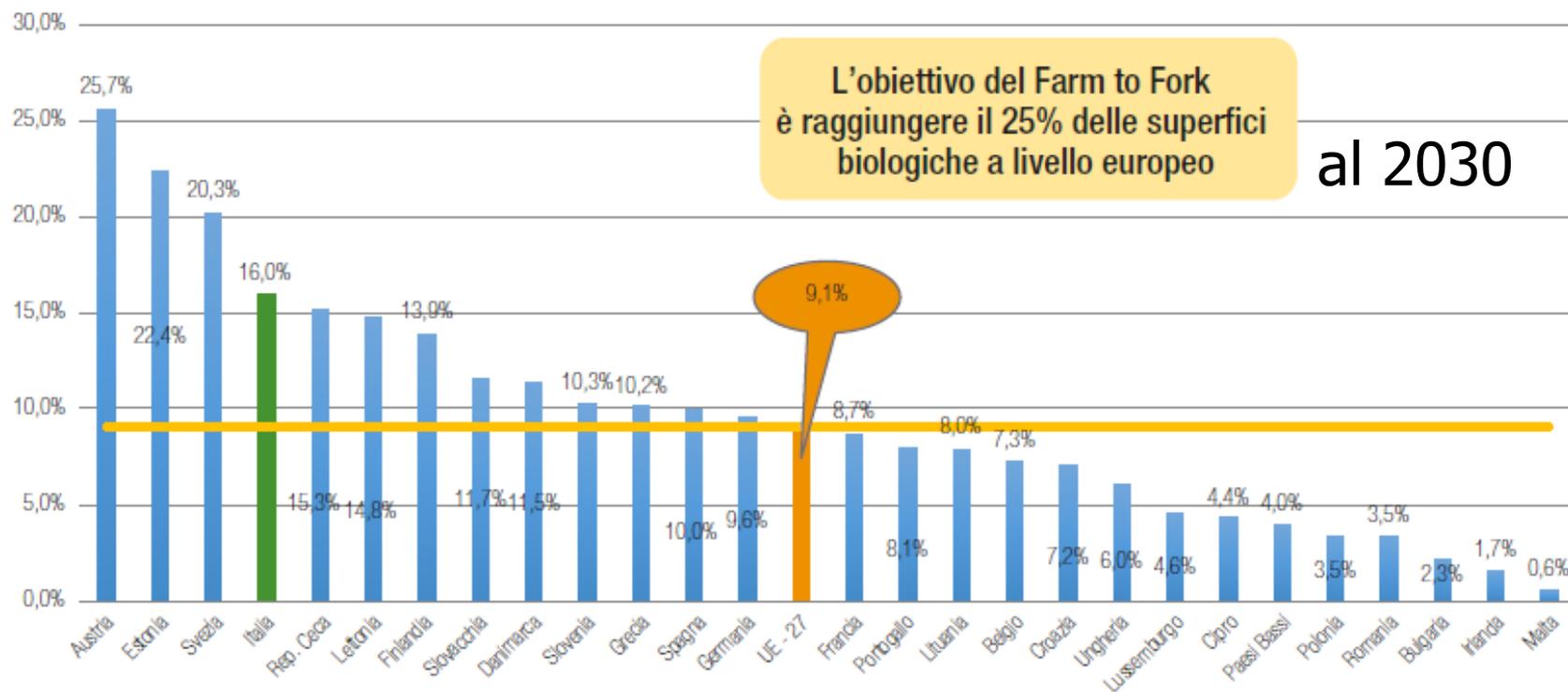
- Resilienza dell'agrosistema irriguo\*  
**880 milioni**

\* di cui 360 mln relativi a progetti già in corso con fondi nazionali

**totale: 6,8 miliardi di Euro**

# L'agricoltura biologica nella nuova PAC

Fig. 1 Incidenza del biologico sulla Sau totale per Stato membro (2020)



# Le previsioni sul biologico in Italia

